

L'intervista

di Elisabetta Soglio

«Nell'area post Expo sconti fiscali alle aziende Così si aiuta la scienza»

Martina: puntiamo ai fondi della Banca Europea

MILANO Fondi Bei (la Banca Europea degli Investimenti) e fisco agevolato per chi investe nell'area del post Expo. E le polemiche di una parte del mondo della scienza sul progetto di Human Technopole? «Il dibattito è il benvenuto. Io mi appello allo spirito unitario e dico che non possiamo perdere questa occasione. Miglioriamola, ma non lasciamocela sfuggire». Il ministro Maurizio Martina ha seguito fin dall'inizio le vicende del futuro dei terreni che lo scorso anno avevano ospitato l'esposizione universale: «Vogliamo realizzare una piattaforma di ricerca e innovazione sulle scienze per la vita di livello internazionale, dove pubblico e privato possano fare un lavoro mai realizzato».

Ministro, state pensando a incentivi fiscali?

«Stiamo studiando anche questa ipotesi. Il progetto è importante ed è giusto capire come sostenere anche con strumenti nuovi gli investimenti e la nuova occupazione che può generare il sito».

Ad esempio?

«Ci sono alcuni modelli interessanti sperimentati in Europa. Ad esempio, c'è l'esperienza olandese dei "patti per l'innovazione": un modo nuovo per semplificare gli iter amministrativi e burocratici oggi imposti alle aziende e agire anche sulla leva fiscale. Fra l'altro, anche Bruxelles ha intenzione di testare gli "Innovation Deals" come patti di collaborazione volontaria fra aziende e istituzioni e ne selezionerà cinque come progetti pilota: potremmo tutti insieme lavorare per candidare l'area di Expo a essere uno di questi cinque».

E i fondi della Banca Europea?

«Siamo impegnati a verificare il coinvolgimento della Bei. È già intervenuta in questi anni in altre città per sostenere progetti di qualificazione e credo molto nel fatto che possa contribuire anche nel post Expo».

Ma a che punto è il progetto? I certificatori internazionali non avrebbero dovuto esprimersi entro maggio?

«Proprio nei prossimi giorni si chiuderà questa fase delle valutazioni utile per la predisposizione del progetto esecutivo».

Non è preoccupato per i tempi?

«Questo lavoro ha bisogno di essere implementato nelle prossime settimane e mesi. C'è un ottimo rapporto con la società Arexpo e ci sono tutte le condizioni perché si sviluppi un metodo di lavoro condiviso che ci porti a raggiungere l'obiettivo».

Human Technopole e poi?

«Va coltivato il progetto della Statale di Milano, l'hub dei centri di ricerca delle imprese e la dimensione multifunzionale dell'area, lavorando anche su altri percorsi di aggregazione e socialità».

Non sta sottovalutando le polemiche su Human?

«Siamo assolutamente disponibili al confronto e già in queste settimane abbiamo ascoltato e approfondito. Andiamo avanti. Senza veti e senza chiusure. Noi vogliamo arrivare all'obiettivo di far partire rapidamente il lavoro perché tutti riconoscono che Human può essere una grande occasione».

Però molti criticano l'affidamento dell'incarico all'Istituto

Italiano di Tecnologia di Genova: risposta?

«È stato giusto chiedere a Iit di elaborare l'ipotesi progettuale in dialogo con le università milanesi e altre realtà scientifiche nazionali. Questa fase di lavoro non è conclusa e il prossimo mese sarà fondamentale per completare e definire bene tutto. Io continuo a richiamare sull'importanza di avere uno sguardo unitario sul valore di questa idea».

L'incarico diretto?

«Abbiamo chiesto l'elaborazione di una ipotesi scientifica progettuale. È una modalità usata in molti Paesi».

Anche il presidente Napolitano è intervenuto chiedendo chiarimenti.

«Il Presidente non ha messo in discussione il valore del progetto che anzi considera strategico. Ha chiesto, come senz'altro giusto, di chiarire e perfezionare il lavoro fatto fino a qui e proprio su questa prospettiva siamo impegnati».

Ma Renzi non aveva detto che a maggio sarebbe stato sul sito per annunciare altri passi avanti?

«Di certo voleva essere presente a uno degli eventi della riapertura del sito: ma quelle giornate hanno coinciso con il G7 in Giappone. Quanto alla nostra tabella di marcia, va avanti in modo puntuale».

Ma i finanziamenti da chi saranno gestiti?

«Per tutto il lavoro di riprogettazione la nuova Arexpo sarà il soggetto di riferimento nella costruzione sia del masterplan che del piano economico-finanziario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è

● Maurizio Martina, 37 anni (nella foto Fotogramma, ieri a Bergamo alle celebrazioni del 2 giugno accompagnato dal figlio), dal 22 febbraio 2014 è ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali

● A maggio del 2013 gli è stata conferita la delega a presiedere la commissione che coordina le attività connesse all'Expo che si è tenuta a Milano

La parola

HUMAN TECHNOPOLE

È il polo di ricerca che sorgerà sull'area di Expo. Sarà dedicato alle scienze della vita, dalla genetica alla genomica.

Le polemiche su Human Technopole? Andiamo avanti ma siamo aperti a ogni confronto

